



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 32

OGGETTO: SISTEMAZIONE DELLA STRADA PARALLELA ALLA SEDE FERROVIARIA A SCODOVACCA - MODIFICA ARTICOLO TECNICO DELLA CONVENZIONE CON RFI SPA A SEGUITO INCONTRO DEL 15 GENNAIO 2013

L'anno 2013 il giorno 20 del mese di FEBBRAIO alle ore 18:30, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Assente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste la dott.ssa Ilva SANTAROSSA in qualità di VICE Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: SISTEMAZIONE DELLA STRADA PARALLELA ALLA SEDE FERROVIARIA A SCODOVACCA - MODIFICA ARTICOLO TECNICO DELLA CONVENZIONE CON RFI SPA A SEGUITO INCONTRO DEL 15 GENNAIO 2013

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

A seguito della soppressione di alcuni passaggi a livello posti lungo la linea ferroviaria Mestre-Bivio Galleria (Trieste), la RETE FERROVIARIA ITALIANA spa (R.F.I.) ha realizzato una strada per il ripristino dei precedenti accessi ad alcune proprietà private rimaste intercluse sparse nella campagna della frazione di Scodovacca ;

La strada costruita parallelamente alla linea ferroviaria è lunga circa 850 mt completamente sterrata ed è l' unico percorso che collega dette abitazioni alla via pubblica (via Lino Stabile);

La proprietà della strada è per circa metà percorso (400mt) della R.F.I. spa e per la parte restante di proprietà private con servitù di passaggio a favore del Comune di Cervignano del Friuli, come da Decreto dell' Ufficio Tavolare di Udine, Sezione staccata di Cervignano G.T. 77/09 del 12.05.2009 ;

Le condizioni di percorribilità della strada sono spesso compromesse dalla presenza di buche ed avvallamenti che diventano particolarmente insidiose per la sicurezza della circolazione veicolare ;

I cittadini residenti hanno diverse volte esposto la problematica sopra citata a Questa Amministrazione affinché possa intercedere con la R.F.I. spa per provvedere alla manutenzione della strada ;

L' Amministrazione comunale con nota prot. 7689/ut 653 DEL 25.02.2008 firmata dal sindaco, richiedeva alla R.F.I. SPA – Direzione Territoriale Produzione di Trieste di provvedere alla manutenzione straordinaria della strada, ricalibrando il percorso e mettendo in sicurezza l' intera tratta ;

Dopo successive corrispondenze intercorse, R.F.I. spa si rendeva disponibile all' asfaltatura del tratto stradale di sua proprietà cedendolo poi in comodato gratuito all' Amministrazione comunale previa approvazione della bozza di ARTICOLO TECNICO dell' atto convenzionale che sarebbe stato successivamente perfezionato ;

Con delibera della Giunta Comunale n. 13 del 06.02.2012, dopo che erano state apportate alcune correzioni e modifiche alla bozza del documento sopra citato, fu approvata la bozza di ARTICOLO TECNICO dell' atto convenzionale;

Con nota prot. RFI-DPR-DTP_TS.IT\A0011\P\2012\000451 del 10.04.2012 la società R.F.I. SPA – Direzione Territoriale Produzione di Trieste comunicava che le modifiche apportate dall' amministrazione comunale alla bozza di ARTICOLO TECNICO non erano del tutto condivisibili, richiedendo di rivedere e rettificare il documento ;

A seguito dell' incontro tenutosi il giorno 15.01.2013 tra i tecnici RFI ed i tecnici del Settore Tecnico del comune si arrivava ad un accordo del testo definitivo della bozza di ARTICOLO TECNICO, al fine di sottoporlo all' approvazione della Giunta comunale;

RITENUTO per tanto di provvedere in merito ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dall' allegato al presente atto;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modifiche all'ARTICOLO TECNICO dell'atto convenzionale che sarà successivamente perfezionato con La R.F.I. SPA – Direzione Territoriale Produzione di Trieste, a seguito degli accordi dell'incontro del 15.01.2013 tra tecnici RFI e tecnici del Settore Tecnico del comune, come evidenziate in chiaro nell'allegato al presente atto e facente parte integrante;

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: SISTEMAZIONE DELLA STRADA PARALLELA ALLA SEDE FERROVIARIA A SCODOVACCA - MODIFICA ARTICOLO TECNICO DELLA CONVENZIONE CON RFI SPA A SEGUITO INCONTRO DEL 15 GENNAIO 2013

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
18/02/2013

IL RESPONSABILE
- MARCELLO DE MARCHI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to SANTAROSSA Ilva

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 25/02/2013 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 12/03/2013 .

Li 25/02/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide CIBIC

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 25/02/2013

Il Responsabile dell'esecutività
Davide CIBIC

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 25 FEBBRAIO 2013

ARTICOLO TECNICO

RFI S.p.A. a seguito della soppressione di alcuni PL posti ai Km 103+254, 103+419 e 103+987 della linea Mestre – Bivio Galleria, ha realizzato una strada per il ripristino dei precedenti accessi alle proprietà private rimaste intercluse.

Nell'intento di definire la problematica riguardante la manutenzione della strada, il cui tracciato di circa 850 metri corre per i primi 400 metri in proprietà ferroviaria ed i restanti si sviluppano in proprietà privata, a tale scopo asservita con Decreto del Prefetto di Udine n° 1162/51601 in data 23 agosto 1994 e con Decreto Prefettizio n° 2770/51601/II° Settore in data 19 ottobre 2000, si conviene quanto segue.

Su espressa richiesta del COMUNE, RFI si impegna a sistemare il tratto stradale ricadente in proprietà ferroviaria ed individuata catastalmente in porzioni delle particelle 329/2 e 337 del Foglio di mappa 7 in Comune di Cervignano del Friuli.

L'intervento consisterà essenzialmente nella:

- riprofilatura della strada per favorire lo sgrondo delle acque;
- pulitura del fosso compreso il trasporto ed il conferimento in discarica dei materiali di risulta;
- preparazione del fondo stradale per renderlo atto a ricevere la successiva asfaltatura e stesura/rullatura con materiale inerte stabilizzato dello spessore medio di cm 7(sette);
- stesura di emulsione bituminosa e successiva asfaltatura con conglomerato bituminoso tipo Bynder chiuso dello spessore da cm 7(sette) a cm 10(dieci).

Il COMUNE si impegna a prendere in consegna il tratto stradale sistemato e le sue pertinenze, ricadenti in proprietà ferroviaria, una volta eseguiti gli interventi di cui sopra.

Tale consegna risulterà da apposito Verbale redatto tra le parti con l'intesa che dalla stessa data il COMUNE si impegna altresì a garantire ed a preservare la regolarità e l'efficienza al transito sull'intero tracciato stradale, da tale momento divenuto di natura pubblica, compreso quindi quello sul quale a suo tempo le ferrovie hanno imposto il diritto di transito con appositi Decreti Prefettizi di Asservimento n° 1162/51601 in data 23 agosto 1994(allegato B) e n° 2770/51601/II° Settore in data 19 ottobre 2000

(allegato C), e decreto di intavolazione GT 779/09 del 12.05.2009, attuando i necessari interventi manutentivi ordinari e straordinari a propria cura e spesa.

L'intero tratto stradale e le relative pertinenze, oggetto del presente Atto, sono evidenziati nello stralcio di Mappa Catastale allegato "D".

RFI, pertanto, cederà gratuitamente al COMUNE, nella forma del Comodato d'uso della durata di anni 99 (novantanove) a decorrere dalla data del presente Atto, la fascia di immobile in questione in quanto l'uso della proprietà ferroviaria, in corrispondenza delle opere di cui al presente Atto non determina per RFI maggiori oneri sostenuti dalla stessa per il mantenimento della proprietà stessa.

La fascia di immobile viene individuata dall' allegata planimetria redatta a seguito di rilievo strumentale planialtimetrico eseguito dal Settore tecnico del COMUNE .

Saranno a carico del medesimo COMUNE l'eventuale realizzazione, l'allaccio, l'esercizio e la successiva manutenzione degli impianti di illuminazione e fognari che il COMUNE medesimo intendesse effettuare; in tale caso qualsiasi opera dovesse essere realizzata in proprietà ferroviaria dovrà essere preventivamente autorizzata da RFI.

Qualora RFI rilevasse inadempienze del COMUNE agli obblighi di manutenzione, di cui precedentemente detto, tali da compromettere la sicurezza e regolarità del transito veicolare ne daranno comunicazione al COMUNE stesso il quale si obbliga fin da ora a provvedere subito e comunque non oltre il termine che sarà indicato da RFI, ad eliminare le deficienze riscontrate.

Il COMUNE assume ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone derivanti da inadeguata di manutenzione o gestione del bene oggetto della presente convenzione, sollevando RFI da ogni richiesta di risarcimento danni da parte degli utenti dello stesso.

Il COMUNE prende atto che sin dalla consegna delle aree ferroviarie dovrà porre in atto tutte le precauzioni, gli adempimenti, le misure organizzative/gestionali e le cautele previste dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale, in modo da evitare che sulle aree consegnate possano determinarsi situazioni di violazione della stessa normativa in materia di tutela ambientale ed, in particolare, di inquinamenti, di pericolo per la salute dell'uomo e di pregiudizio per l'ambiente.

Il COMUNE riconosce ad RFI il diritto di occupare provvisoriamente la sede stradale quando si renda necessario per i lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, con il solo obbligo da parte di RFI di darne tempestivo preavviso al COMUNE stesso. Per contro, qualunque lavoro di manutenzione o rifacimento da eseguire a cura del COMUNE che, direttamente o indirettamente, possa interferire con l'esercizio ferroviario, dovrà essere preventivamente comunicato ad RFI che fisseranno il periodo di esecuzione dell'intervento e potranno far sorvegliare il lavoro dal proprio personale, alle cui prescrizioni il COMUNE dovrà attenersi.

Per gli [eventuali](#) interventi di competenza del COMUNE, saranno a carico del medesimo anche l'acquisizione di tutti i benestari, le autorizzazioni degli Enti preposti, a qualsiasi titolo, alla tutela del territorio, dei beni ambientali e di qualsiasi altra autorizzazione necessaria per la realizzazione delle opere.

Il COMUNE si impegna a tenere RFI sollevata ed indenne da ogni reclamo, azione o molestia che a loro pervenisse da terzi in dipendenza dell'uso e gestione dell'intero tratto stradale di cui al presente Atto, ovvero comunque conseguenti all'attuazione di quanto previsto nel presente Atto ed a non avanzare richieste di risarcimento per danni, di qualsiasi natura, che potessero derivare a terzi od al COMUNE stesso a seguito dell'esercizio della citata opera stradale.

Il COMUNE si assume altresì tutte le responsabilità civili e penali conseguenti all'uso pubblico delle aree ferroviarie interessate dall'opera stradale oggetto del presente Atto, rinunciando sin da ora a qualsiasi reclamo o pretesa d'indennizzo, salvo il caso che il danno sia conseguenza dell'esercizio ferroviario.

Il COMUNE avrà la facoltà di far passare nel tratto stradale ricadente in proprietà ferroviaria condutture elettriche, telefoniche, idriche e simili di sua proprietà, purché ad esclusivo uso ed a servizio della strada in questione, senza pagamento di canoni, previa però dettagliata comunicazione a RFI delle modalità che si intendono adottare per l'esecuzione di tali impianti.

A tale scopo RFI rilascerà un'autorizzazione scritta, riservandosi il diritto di prescrivere gli accorgimenti necessari per evitare inconvenienti all'esercizio ferroviario od anche negare l'autorizzazione, qualora gli impianti fossero incompatibili con le proprie esigenze.

Il COMUNE riconosce ed accetta anche i diritti e gli obblighi che gli derivano dal presente Atto che non potranno, per qualsiasi titolo o causa, essere ceduti ad altri senza l'assenso scritto di RFI.

Qualora, in qualsiasi tempo, per ampliamenti o modificazioni degli impianti ferroviari, per lavori di qualsiasi genere che RFI dovesse eseguire, o per nuove esigenze del servizio ferroviario occorresse, ad esclusivo giudizio di RFI medesima, apportare variazioni di qualsiasi natura al tratto stradale ricadente in proprietà ferroviaria oggetto del presente Atto, ovvero spostare o anche demolire in tutto od in parte le opere stesse, RFI vi provvederà a propria cura e spese.

In tale evenienza il COMUNE potrà soltanto richiedere che le nuove opere o le modifiche di quelle oggetto del presente Atto, tengano conto delle stesse esigenze di viabilità veicolare considerate nella progettazione originaria.

Analogamente, eventuali rifacimenti o modifiche nell'interesse del COMUNE saranno attuate tutte a spese del COMUNE stesso e dovranno adeguarsi alle esigenze degli impianti ferroviari esistenti o come di fatto progettati.

Il COMUNE viene altresì esonerato dalla costituzione del deposito cauzionale in quanto trattasi di opere la cui manutenzione ordinaria e straordinaria, spetta al COMUNE stesso.

Il COMUNE si impegna a non esporre cartelli pubblicitari di alcun genere nelle aree ferroviarie interessate dall'opera stradale, in quanto lo sfruttamento pubblicitario di tali aree è prerogativa assoluta di RFI.

Sarà ammessa soltanto e sempre dietro consenso scritto di RFI, l'installazione di cartelli inerenti la circolazione stradale.